



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 87 DEL 25/10/2022

**OGGETTO:** MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" PER ESPRIMERE SOLIDARIETA' A JULIAN ASSANGE E PER RICHIEDERNE LA LIBERAZIONE.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Assente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Assente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Baraldi Solange e Vacondio Marco.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 15.

**Sono, altresì, presenti il vice sindaco Miselli Silvia e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria.**

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" avente il seguente oggetto:

**Oggetto:** MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" PER ESPRIMERE SOLIDARIETA' A JULIAN ASSANGE E PER RICHIEDERNE LA LIBERAZIONE

**“Presidente CASSINADRI**

*Passo la parola al consigliere Bottazzi per l'illustrazione del punto.*

**Consigliere BOTTAZZI**

*Grazie, Presidente. La mozione nella sua premessa non è cambiata rispetto a quella che è stata presentata, se non parzialmente ma in maniera comunque irrilevante rispetto a quella che abbiamo presentato nel passato Consiglio. Abbiamo cambiato soltanto le richieste, visto che dai termini di regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria il caso di Assange non sarebbe rientrato in quelli ammessi.*

*Soltanto per ricordare un attimo l'oggetto, cerco brevemente di riassumere.*

*Julian Paul Assange, giornalista, programmatore, attivista australiano, cofondatore, caporedattore dell'organizzazione divulgativa WikiLeaks. Nel 2010 è assurto ad ampia notorietà internazionale per aver rivelato tramite la suddetta organizzazione documenti statunitensi secretati riguardanti crimini di guerra. Per tali rivelazioni ha ricevuto svariati encomi da privati e personalità pubbliche, onorificenze tra cui il premio Sam Adams, Medaglia d'oro per la Pace con la Giustizia dalla Fondazione Sydney Peace e il premio per il Giornalismo Marta Ghellhor ed è stato ripetutamente proposto per il Premio Nobel per la pace, per la sua attività di informazione e trasparenza. A più riprese WikiLeaks ha reso pubbliche informazioni scottanti e riservate, in particolare riguardo ai governi degli Stati Uniti. Li hanno definiti "segreti di Stato", ma altro non sono che ignobili crimini di guerra, in particolare massacri di civili e occultamento dei loro cadaveri nelle guerre in Afghanistan e in Iraq, le azioni di un'unità militare americana libera di intervenire, eliminando chiunque fosse ritenuto, anche senza un minimo processo investigativo, un ostacolo alle loro azioni. Una raccolta di oltre novantamila documenti relativi alla guerra in Afghanistan che vennero messi a disposizione delle più autorevoli testate giornalistiche internazionali che ne confermarono l'autenticità, attraverso le quali si rivelarono informazioni dettagliate di uccisioni di civili da parte di truppe statunitensi e britanniche, imbarazzanti intrighi architettati dall'amministrazione statunitense a sostegno dei "famigerati" Talebani attraverso l'azione di Governi fantoccio. C'è tanto altro ovviamente che riguarda anche abusi e minacce verso liberi cittadini o associazioni di ogni genere, il trattamento disumano subito dai reclusi nella prigione di Guantanamo, torture, macchinazioni politiche, accordi finanziari tra Stati e Poteri Economici, poi ancora interferenze nella politica di altri Paesi, il pressing degli Stati Uniti nei confronti dei Governi di mezzo mondo affinché sostenessero il loro impegno militare ad ogni costo. Tutto ciò è riportato nei documenti su cui era stato apposto il timbro di segreto di Stato per evitare fastidiose indagini in barba ai più elementari principi di trasparenza, giustizia ed etica.*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

*L'Amministrazione americana, con l'appoggio quasi unanime di tutte le Cancellerie occidentali, qualificò le azioni di Assange con il termine di "spionaggio". Un modo per motivarne l'accusa e giustificarne l'arresto e la richiesta di estradizione negli Stati Uniti. In realtà si trattò di un'attività giornalistica di alto profilo che mise in forte imbarazzo come mai prima di allora quei governi, in particolare quello statunitense, che si arrogano al ruolo di paladini della democrazia e della libertà di pensiero e di espressione.*

*Tutto ciò premesso, verificato che Julian Assange non ha violato nessuna legge e che la libertà di stampa è un diritto riconosciuto dalla nostra Costituzione e anche a livello internazionale, che a causa del suo lavoro di inchiesta Assange da oltre 1.200 giorni è detenuto nel carcere di massima sicurezza di Belmarsh in Inghilterra, in attesa di essere estradato negli Stati Uniti; ricordato l'articolo 19 della "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" che recita che "ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere, diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere. Questo diritto include la possibilità di sostenere personali opinioni senza interferenze e a cercare, ricevere e insegnare informazioni e idee attraverso qualsiasi mezzo informativo, indipendentemente dal fatto che esso attraversi le frontiere"; ricordato l'articolo 21 della Costituzione italiana, l'articolo 10 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali; considerato che la maggior parte dell'opinione pubblica europea è contraria all'extradizione di Assange; che la libertà di stampa è un diritto costituzionale che deve essere difeso, come più volte ribadito anche dal Presidente della Repubblica Mattarella; che la quasi totalità delle associazioni presenti in Europa si è espressa contro tale estradizione; che in tutta Europa sono nati comitati spontanei per contrastarla; che la Federazione Nazionale della Stampa Italiana e Amnesty International si sono apertamente schierati contro le accuse statunitensi a Julian Assange; che tale estradizione avrebbe conseguenze devastanti per la libertà di stampa; che con tale estradizione si creerebbe un precedente che consentirebbe anche ad altri governi di mettere il bavaglio alla stampa internazionale, anche oltre i loro confini nazionali; che ad essere condannato dovrebbe essere chi commette crimini di guerra e non chi li rivela; che il processo ad Assange non rappresenta un processo alla persona ma un processo all'intero giornalismo mondiale; che Julian Assange è stato più volte proposto per l'assegnazione del premio Nobel per la pace ed è stato recentemente candidato per il Premio Sacharov per la libertà di pensiero, il massimo riconoscimento dell'Unione europea nel campo dei diritti umani, che viene conferito ogni anno dal Parlamento europeo; preso atto della gravità della decisione britannica di estradare Julian Assange negli Stati Uniti, il Consiglio comunale di Casalgrande esprime grande inquietudine e apprensione per il trattamento a cui tuttora è sottoposto Julian Assange; auspica che tale condizione cessi al più presto garantendo altresì ad Assange protezione e libertà adeguate; rifiuta ogni azione tesa a condizionare o a limitare la libertà di espressione ai giornalisti, a maggior ragione quando attraverso il loro operato vengono rese pubbliche informazioni relative a comportamenti illegali dei Governi e delle loro agenzie; la Giunta e il Sindaco invitano il governo italiano ad agire in ogni sede opportuna affinché a Julian Assange venga garantito lo status di rifugiato politico; si impegnano a trasmettere il presente atto al Ministero degli Affari Esteri affinché il governo italiano venga sollecitato a intraprendere, conformemente alle normative internazionali e in particolare alla Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ogni opportuna iniziativa di competenza, al fine di garantire l'incolumità di Julian Assange.*

**Presidente CASSINADRI**



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

*Grazie, consigliere Bottazzi. È aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo pertanto ora alla votazione”.*

\*\*\*\*\*

Il presidente sottopone a votazione la mozione presentata dal gruppo consiliare “MoVimento 5 Stelle” che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti.

**La seduta è chiusa alle ore 22:50.**



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente  
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario  
CURTI JESSICA